Comune di Meana di Susa

Provincia di Torino

Piazza Europa, 1 – 10050 MEANA DI SUSA (TO) codice fiscale 02057840015 Telefono (0122-39.161) - Fax (0122-395.33) www.comune.meanadisusa.to.it

ORDINANZA CONTINGIBILE ED URGENTE N. 12/2013 DEL 09.05.2013

IL SINDACO

- Considerato che con una petizione nell'anno 2005 da parte di privati veniva segnalata una situazione di possibile pericolo e di mancanza di decoro presso i fabbricati di cui ai numeri civici 17-19 di Via Gran Borgata;
- Che con ordinanza contingibile ed urgente n. 259/2005 del 02.08.2005 il sindaco, constatato che tali fabbricati pur essendo in situazione di degrado notevole erano stati assoggettati ad interventi di protezione e messa in sicurezza, aveva intimato alla proprietà a presentare apposita relazione tecnica a firma di idoneo professionista abilitato con specifica e comprovata esperienza nel consolidamento strutturale atta a certificare la corretta esecuzione delle opere provvisionali eseguite e all'effettiva totale eliminazione del pericolo per la pubblica e privata incolumità in tutte le parti ove prospetta il fabbricato;
- Che detta relazione era stata presentata in adempimento all'ordinanza suddetta e effettivamente certificava quanto richiesto;
- Che l'ordinanza di cui sopra richiedeva fra l'altro l'eliminazione dei posticci interventi non coerenti alle previsioni del P.R.G.C. e del codice della strada.
- Vista la relazione dell'Ufficio Tecnico comunale in data 08.05.2013 tesa a segnalare la permanenza delle opere provvisionali installate nell'anno 2005 e il totale deterioramento delle stesse con una situazione di possibile pericolo e di mancanza di decoro presso i fabbricati di cui ai numeri civici 17-19 di Via Gran Borgata;
- Considerato che col tempo la situazione strutturale del fabbricato è ulteriormente peggiorata e le opere provvisionali a suo tempo installate visto anche il degrado delle stesse, sono ormai insufficienti a garantire quella sicurezza certificata dal professionista nell'anno 2005; inoltre, oltre al pericolo creato da tali situazione, l'aspetto dell'intervento è tale da non identificarsi con la realtà dei luoghi trattandosi di intervento in centro storico; inoltre tale intervento risulta ingombrare la sede carrabile e risulta pertanto impossibile il transito ad alcuni mezzi operativi comunali:
- Che tali opere provvisionali, essendo ormai trascorsi 8 anni dalla loro installazione non possono essere considerate solo quali puntellatura temporanea atta a prevenire crolli in attesa di interventi definitivi e risolutivi, ma per incuria ed in inottemperanza all'ordinanza a suo tempo emessa sono stati mantenuti quasi a considerarli interventi definitivi che come detto non sono ammissibili all'interno del nucleo storico; inoltre tali "impalcature" aggettanti su strada pubblica e tali da impedire il transito dei mezzi operativi sono assoggettabili alla TOSAP;
- Ritenuto opportuno non separare i provvedimenti relativamente ad ogni singola unità in quanto trattasi nella realtà di un unico corpo ovvero di un corpo con gli stessi problemi intestato

- attraverso due ipotetici subalterni a due persone diverse;
- Ritenuto che tale inconveniente esige un sollecito rimedio onde scongiurare il potenziale pericolo per la pubblica e privata incolumità essendo gli stessi fabbricati aggettanti su strade pubbliche;
- Preso atto che dagli atti d'ufficio i presunti proprietari degli immobili interessati risultano essere:
- 1)omissis.....
- 2)omissis.....
- Individuati pertanto nei suddetti i soggetti interessati alla presente ordinanza;
- Visto l'art. 54, comma 4, del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- Vista la legge 07.08.1990, n. 241;
- Visto il vigente Statuto comunale;
- Visti gli atti d'Ufficio;

ORDINA

Ai Signori:

- <u>....omissis.....</u>
-omissis.....

ed ogni altra persona che vanti diritti reali sull'immobile sopraccitato,

nella qualità di presunti proprietari dei fabbricati come sopra identificati, di provvedere immediatamente:

- 1) A rimuovere <u>immediatamente</u> le situazioni di pericolo derivanti dal deterioramento delle opere provvisionali stesse e dall'ulteriore peggioramento strutturale dell'edificio; tale operazione dovrà essere condotta, vista la situazione attuale del tetto, sotto la supervisione di un tecnico abilitato con specifica e comprovata esperienza nel consolidamento strutturale sulla base di un adeguato piano di sicurezza relativo all'intervento;
- 2) Procedere entro 30 giorni (trenta) dalla notifica del presente atto alla totale e definitiva messa in sicurezza globale del fabbricato, sulla base di un progetto strutturale redatto da un tecnico abilitato con specifica e comprovata esperienza nel consolidamento strutturale che preveda la totale eliminazione di tutte le posticce opere provvisionali a suop tempo installate; tali interventi dovranno essere eseguiti sulla base di un piano di sicurezza atto ad impedire danni a persone o cose sia all'atto dell'esecuzione delle opere sia in tempi successivi; si rammenta che tutte le opere che si intenderanno realizzare oltre alla rimozione delle parti pericolanti dovranno essere conformi al P.R.G.C. e dovranno rispettare le normative in materia sia per quanto attiene alle modalità di richiesta/denuncia/comunicazione esecuzione lavori, sia per quanto attiene alle specifiche pratiche strutturali/sismiche sia per quanto attiene al contenimento energetico.
- 3) Provvedere al termine dei lavori di messa in sicurezza a presentare al Comune apposita relazione tecnica a firma del professionista che ha seguito i lavori e predisposto le documentazioni di cui sopra, atta a certificare la corretta esecuzione delle opere eseguite e all'effettiva totale eliminazione del pericolo per la pubblica e privata incolumità in tutte le parti ove prospetta il fabbricato;
- 4) Eseguire tutte gli interventi suddetti nel pieno e totale rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza sul lavoro, smaltimento rifiuti, occupazione suolo pubblico, ecc. Nel momento in cui necessitasse per motivi di cantiere la chiusura della strada comunale, si

rammenta la necessità di richiesta al Comune l'emissione di ordinanza almeno 4 giorni prima.

AVVERTE

che fatto salvo l'obbligo di adottare <u>immediatamente</u> tutti gli interventi tesi a garantire la piena e totale sicurezza della pubblica e privata incolumità (previsti al punto 1 della presente), decorso il termine di giorni 30 (trenta) dall'avvenuta notifica della presente ordinanza senza che si sia provveduto a quanto disposto al punto 2) di cui sopra si darà corso alla procedura d'Ufficio per la messa in sicurezza da parte di questo Comune, e che le relative spese saranno recuperate dal contravventore senza pregiudizio per l'azione penale (art. 650 C.P.);

DISPONE

che la presente Ordinanza:

- venga immediatamente notificata agli interessati;
- Venga trasmessa alla Prefettura di Torino

che gli organi di Polizia vigilino sull'osservanza della presente Ordinanza;

AVVISA

- Che a norma dell'art. 3, comma 4, della legge 7.08.1990 n° 241 avverso la presente Ordinanza è ammesso ricorso in via gerarchica, entro 30 gg. dalla notificazione, al Prefetto di Torino oppure, entro 60 gg. dalla notificazione al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte.
- Che a norma dell'art. 8 della legge 241/90, il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Massimiliano BOLLEY, Responsabile dell'Area Tecnico Manutentiva del Comune di Meana di Susa e gli atti relativi sono visibili presso lo stesso Ufficio nelle ore di apertura al pubblico.

IL SINDACO (Geom. Adele COTTERCHIO)
